

GROSSETO

Da tempo si ventilava che la Giunta Comunale di Grosseto avrebbe regolamentato l'accesso alla Pineta ed alla Marina e subito mi sono interessato per conoscere se l'indirizzo del Comune era o meno discriminatorio nei confronti di noi camperisti.

Nel dicembre 1988 un primo contatto ed il Sindaco Dott. Tattarini dimostrava disponibilità ad ascoltare le nostre richieste e proposte. Ci lasciammo con la promessa che avrebbe valutato attentamente le proposte presentate ed avrebbe anche accettato quanto la nostra esperienza in materia aveva prodotto.

Il 23-3-1989 sulla cronaca di Grosseto appariva il primo articolo sul piano parcheggio. In detto piano si prevedeva che, su 13 parcheggi, 2 sarebbero stati occupati esclusivamente dai camper mentre gli altri 11 esclusivamente dalle auto.

Era discriminante che un automobilista potesse scegliere tra 11 parcheggi mentre un camperista potesse scegliere solo tra 2 parcheggi. Tale soluzione non poteva essere accettata! Il Coordinamento Camperisti si batte per ottenere la libera circolazione delle autocaravan e non è disposto ad accettare discriminazioni.

Al Sindaco Tattarini veniva proposto di riservare ai camper in ogni parcheggio una percentuale del 20-30%. Il Sindaco rifiutava la percentuale in quanto la volontà della Giunta era proprio quella di diversificare ma, nel contempo, ci invitava ad intrattenere rapporti con l'Assessore Parentini il quale lo avrebbe poi relazionato.

Iniziosi così una serie di colloqui con l'Assessore per portare avanti la nostra causa, il nostro concetto di giustizia sociale e portando esempi quali le soluzioni attivate nel Golfo di Baratti.

La situazione sembrava precipitare quando l'Assessore informava che, nello sviluppo del piano, la sosta nei parcheggi sarebbe stata autorizzata dall'alba al tramonto.

Si passava allora all'invio di lettere al Comune spiegando che 48 ore era l'orario minimale per poter fruire di un fine settimana al mare ed una situazione diversa avrebbe costretto il Coordinamento Camperisti a iniziare delle manifestazioni in tutela dei diritti costituzionali. Avvicinandosi l'apertura della stagione balneare andammo anche ad incontrare il Dott. Serra Comandante dei Vigili Urbani di Grosseto. Il Dott. Serra riferiva che avrebbe fatto rispettare l'Ordinanza emessa l'anno precedente dall'allora Commissario Prefettizio, la quale prevedeva il divieto di sosta ai camper dall'Aurelia alla battigia, con inasprimento dei controlli a far data dal 1-5-1989.

Nelle parole del Dott. Serra una fermezza d'intenti ma anche la disponibilità ad esercitare una certa tolleranza, a seconda delle presenze, perlomeno fino a luglio.

Il 10-5-1989 si riuniva la Giunta Comunale per deliberare e il risultato fu il seguente:

- nei parcheggi nessuna discriminazione fra autovetture e camper;
- per evitare sconfinamenti le aree di sosta gratuite verranno recintate;

- verranno costruiti nuovi parcheggi ed alcuni saranno a pagamento;

- vietato ai veicoli di certe dimensioni (l'accesso è molto stretto) il parcheggio alla destra del canale di Fiumara. L'accesso a Fiumara avverrà dalla parte sinistra;

- la sera è obbligatorio uscire dai parcheggi. L'obbligo è esteso a tutti i veicoli ed i vigili urbani effettueranno continui controlli. Questa disposizione evita che tali parcheggi diventino dei dormitori in quanto sempre più automobilisti usano trascorrere la notte nell'autovettura;

- vicino al Punto Attrezzato esistente verrà allestita un'area di sosta anche notturna ma la sosta non potrà superare le 48 ore consecutive.

È presumibile che la maggior parte dei camperisti si recherà proprio a trascorrere la notte in questa area.

Se il CO.RE.CO. esprimerà parere favorevole il Piano Parcheggi verrà attivato verso la fine di giugno.

Un Piano sperimentale, soggetto a verifica, che seguiremo attentamente. È chiaro che molto dipenderà dall'opera di prevenzione che faranno i vigili urbani ed il mese critico sarà luglio.

Al Sindaco Tattarini ed all'Assessore Parentini i camperisti debbono un ringraziamento per la loro disponibilità.

Per il Dott. Serra sarà sicuramente un'estate senza quell'inutile ed ingrato lavoro prodotto in passato dalle ordinanze discriminatorie.

Al Corpo dei Vigili Urbani dobbiamo dare tutta la nostra collaborazione rafforzando così quella cordialità esistente anche quando loro malgrado dovevano far rispettare gli assurdi divieti.

Andrea Caponeri